

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

Versione 1.8
Data di revisione 16.09.2020
Sostituisce versione: 1.7

SDS Number 300000000123
Data di stampa 05.03.2022

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto : Esafluoruro di zolfo

Numero CAS : 2551-62-4

Formula chimica : SF₆

Numero di registrazione REACH: 01-2119458769-17

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela : Uso industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso.

Restrizioni all'uso : Uso di consumo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza : Air Products Italia Srl
Via Gioberti 1
20123 MILANO, ITALIA
Tel +39 0382 305611 Fax +39 0382 305623

Indirizzo di posta elettronica – Informazioni tecniche : GASTECH@airproducts.com

Telefono : +39 0382 305611

1.4. Numero telefonico di emergenza : Tel Nr. +44 (0) 1235 239 670
Numero unico di emergenza - 112

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Gas sotto pressione. - Gas liquefatto. H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi/simboli di pericolo



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Versione 1.8
Data di revisione 16.09.2020

SDS Number 300000000123
Data di stampa 05.03.2022

Parola segnaletica: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza:

Immagazzinaggio : P403: Conservare in luogo ben ventilato.

2.3. Altri pericoli

Utilizzare componenti omologati per la pressione della bombola.

Chiudere la valvola dopo ogni uso e quando il contenitore è vuoto.

Può causare rapido soffocamento.

Gas compresso liquefatto.

Il contatto diretto con il liquido può provocare il congelamento.

La sostanza non soddisfa i criteri per l'identificazione PBT e vPvB secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Componenti	EINECS / ELINCS Numero	CAS Numero	Concentrazione (Percent. volume)
esafluoruro di zolfo	219-854-2	2551-62-4	100 %

Componenti	Classificazione (CLP)	Reg. REACH n.
esafluoruro di zolfo	Press. Gas (Liq.) ;H280	01-2119458769-17

La concentrazione è nominale. Fare riferimento alle specifiche tecniche per l'esatta composizione del prodotto.

3.2. Miscele : Non applicabile.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Mantenere il paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale in caso di arresto della respirazione.

Contatto con gli occhi : In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato. Consultare un medico.

Contatto con la pelle : Lavare le parti congelate con molta acqua. Non togliere gli indumenti. Coprire la ferita con garze sterili.

Ingestione : L'ingestione è considerata una via di esposizione poco probabile.

Inalazione : Portare all'aria aperta. In caso di cessazione o difficoltà di respirazione, eseguire la respirazione assistita. Può essere indicata la somministrazione di ossigeno

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Versione 1.8
Data di revisione 16.09.2020

SDS Number 300000000123
Data di stampa 05.03.2022

supplementare. In caso di cessazione del battito cardiaco, il personale addestrato deve iniziare immediatamente la rianimazione cardiopolmonare. In caso di respiro affannoso, somministrare ossigeno.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : L'esposizione ad un'atmosfera carente di ossigeno può provocare i seguenti sintomi: Vertigini. Salivazione. Nausea. Vomito. Perdita della capacità di muoversi / perdita di coscienza.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : In caso di esposizione o problemi: richiedere assistenza/cure mediche.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione utilizzabili : Il prodotto di per sé non brucia.
Usare i mezzi estintori appropriati per estinguere l'incendio.

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza : Non usare getti d'acqua per estinguere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

: L'esposizione ad alte temperature può produrre sottoprodotti tossici che possono essere corrosivi in presenza di umidità. L'esposizione al caldo o alle fiamme comporterà un rapido sfogo dei gas e/o una rottura violenta. Il prodotto non è combustibile e non favorisce la combustione. Allontanare dal contenitore e raffreddare con acqua da una posizione protetta. Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto. Raffreddare le bombole vicine cospargendole abbondantemente con acqua fino allo spegnimento del fuoco.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

: Indossare, se necessario, apparecchio per autorespirazione. Indumenti di protezione e dispositivi di protezione (autorespiratori) standard per vigili del fuoco. EN 137 - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera. EN 469: Indumenti di protezione per vigili del fuoco. EN 659: Guanti di protezione per vigili del fuoco.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

: Evacuare il personale in aree di sicurezza. Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia respirabile. Arieggiare il locale. Controllare il livello di ossigeno.

6.2. Precauzioni ambientali

: Non deve essere abbandonato nell'ambiente. Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso. Evitare ulteriori colature o perdite. Evitarne l'ingresso in fognature, scantinati, scavie zone dove l'accumulo può essere pericoloso.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

: Arieggiare il locale.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Versione 1.8
Data di revisione 16.09.2020

SDS Number 300000000123
Data di stampa 05.03.2022

Ulteriori suggerimenti : Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto. Aumentare le ventilazione della zona dove si siano individuate le perdite e monitorare il livello dell'ossigeno. Se la perdita è avvenuta dalla bombola o dalla valvola della bombola chiamare il numero di emergenza. Se la perdita è stata identificata nel sistema utente, chiudere la valvola della bombola, far sfiatare in sicurezza, e purificare l'ambiente con gas inerte prima di cominciare le riparazioni.

6.4. Riferimento ad altre sezioni : Per ulteriori informazioni, consultare le sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

La manipolazione di gas compressi e liquidi criogenici deve essere affidata esclusivamente a persone esperte e appropriatamente addestrate. Proteggere le bombole dai danneggiamenti fisici; non trascinare, rotolare, far slittare o lasciar cadere. Non permettere che la temperatura nelle zone di stoccaggio superi 50°C (123°F). Prima di usare il prodotto, stabilire le sue caratteristiche leggendo l'etichetta. Prima di usare il prodotto leggere e comprendere attentamente le sue proprietà e i pericoli ad esso connessi. Qualora si abbia un dubbio relativamente alle procedure di corretta movimentazione di un gas si contatti il fornitore. Non rimuovere e non cancellare le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto delle bombole. Durante la movimentazione delle bombole, anche per piccole distanze, è necessario l'uso di carrelli (carrello a mano, carrello, ecc.) predisposti per il trasporto delle bombole. Non rimuovere le protezioni della valvola dal loro posto fino quando il cilindro non è appoggiato in maniera stabile alla parete o su di un tavolo di lavoro o messo in apposito contenitore ed è pronto per l'uso. Usare la chiave inglese per rimuovere coperchi troppo stretti o arrugginiti. Prima di connettere il contenitore controllare che il sistema sia totalmente adeguato, in particolar modo per quanto riguarda gli indicatori di pressione e i materiali. Prima di collegare il contenitore, assicurarsi che sia evitato un eventuale ritorno dal sistema al contenitore. Assicurarsi che tutto il sistema del gas è compatibile con gli indicatori di pressione e con i materiali di costruzione. Assicurarsi che l'intero sistema del gas sia stato controllato contro le perdite prima di metterlo in funzione. Usare gli appositi impianti regolatori di pressione su tutti i contenitori quando il gas è immesso in sistemi con indicatori di pressione più bassi di quello del contenitore. Mai introdurre oggetti quali chiavi, cacciavite, ecc. nella valvola senza tappo. Questo può causare il danneggiamento della valvola e la possibilità di perdite. Aprire lentamente la valvola. Se l'utente avverte qualsiasi difficoltà mentre adopera la valvola della bombola, non usare la valvola e contattare il fornitore. Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo e quando è vuoto, anche se questo è ancora collegato all'attrezzatura. Mai provare a riparare o modificare le valvole o i dispositivi di sicurezza del contenitore. Le valvole danneggiate devono essere immediatamente riconsegnate al fornitore. Chiudere la valvola dopo ogni uso e quando il contenitore è vuoto. Sostituire i tappi di scarico e del contenitore non appena il contenitore è staccato dalle attrezzature. Non esporre i contenitori a sollecitazioni meccaniche fuori dal normale. Mai provare a sollevare la bombola dal tappo di protezione della valvola. Nelle tubazioni usare sempre i dispositivi che impediscono il flusso di ritorno. Quando si ritornano le bombole tappare la valvola di scarico o bloccare la perdita. Mai usare fiamme dirette o impianti di riscaldamento elettrico allo scopo di alzare la pressione del contenitore. I contenitori non dovrebbero essere sottoposti a temperature superiori di 50°C (122°F). Mai provare ad aumentare il flusso del liquido tramite pressurizzazione del contenitore senza prima controllare con il fornitore e. Mai permettere al gas liquefatto di rimanere bloccato nelle parti del sistema; questo può provocare delle rotture idrauliche.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

I contenitori pieni dovrebbero essere immagazzinati in maniera che i più vecchi siano stoccati per primi. I contenitori dovrebbero essere immagazzinati in posizione verticale e protetti in modo appropriato contro la caduta. Le valvole dei contenitori dovrebbero essere chiuse vigorosamente e dove necessario le valvole di scarico dovrebbero essere protette o chiuse con i tappi. Le protezioni o i tappi delle valvole dovrebbero essere al loro posto. Rispettare tutte le normative e i regolamenti locali che riguardano l'immagazzinamento dei contenitori. I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere periodicamente controllati per quanto riguarda lo stato generale e le eventuali perdite. Proteggere i contenitori immagazzinati all'aria aperta contro ruggine e brutto tempo. I contenitori

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Versione 1.8
Data di revisione 16.09.2020

SDS Number 300000000123
Data di stampa 05.03.2022

non dovrebbero essere immagazzinati in condizioni che possano favorire la corrosione. I contenitori dovrebbero essere immagazzinati in un'area appositamente costruita, che dovrebbe essere ben ventilata, preferibilmente all'aria aperta. Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato. I contenitori devono essere posti in zone prive di fiamme e da fonti di calore. Le bombole piene e vuote dovrebbero essere segregati. Non permettere che la temperatura salga oltre i 50 °C (122°F) nelle zone di stoccaggio. Ritornare i contenitori vuoti sistematicamente.

Misure/Precauzioni tecniche

I contenitori nell'area di stoccaggio dovrebbero essere segregati in base alla classificazione (es. infiammabile, tossico, ecc.) e in conformità alle normative locali. Tenere lontano da sostanze combustibili.

7.3. Usi finali particolari

Fare riferimento alla Sezione 1 o all'eventuale scheda estesa dei dati di sicurezza.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limite(i) di esposizione

esafluoruro di zolfo	Media ponderata dei tempi (TWA)	-	2,5 mg/m3	UE. Valori indicativi di esposizione professionale nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE, quale modificato
esafluoruro di zolfo	Media ponderata dei tempi (TWA)	1 000 ppm	-	Italia. Limiti di esposizione professionale, quale modificato
esafluoruro di zolfo	Media ponderata dei tempi (TWA)	-	2,5 mg/m3	UE. Comitato scientifico per i valori limiti dell'esposizione professionale (SCOEL), Commissione Europea - SCOEL, quale modificato

Per ulteriori informazioni CSA, fare riferimento alla sezione estesa della scheda dei dati di sicurezza, se applicabile.

DNEL: livello derivato senza effetto (Lavoratori)
Effetti dell'inalazione sistemica : 6074 mg/m3
a lungo termine

PNEC: concentrazione prevedibile priva di effetti
Acqua (acqua dolce) : 0,15 mg/l
Acqua (intermittenti, acqua dolce) : 1,5 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Provvedimenti tecnici

Fornire ventilazione naturale o meccanica allo scopo di evitare che la concentrazione dell'ossigeno nell'atmosfera scenda al di sotto 19.5%.

Protezione individuale

Protezione respiratoria : In ambiente privo di ossigeno devono essere utilizzati: il respiratore indipendente (SCBA) oppure il condotto dell'aria con la pressione positiva e

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Versione 1.8
Data di revisione 16.09.2020

SDS Number 300000000123
Data di stampa 05.03.2022

maschera. I respiratori non garantiscono la giusta protezione. Gli utilizzatori di autorespiratori devono essere addestrati appositamente.

Protezione delle mani	: Indossare guanti da lavoro quando si movimentano i contenitori di gas. EN 388 - Guanti di protezione contro rischi meccanici.
Protezione per occhi/viso	: Si consiglia di indossare gli occhiali protettivi durante la movimentazione delle bombole. EN 166 - Protezione personale degli occhi.
Protezione della pelle e del corpo	: Si consiglia l'uso di scarpe antinfortunistiche mentre si opera con le bombole. EN ISO 20345 - Dispositivi di protezione individuale - Calzature di sicurezza.
Istruzioni speciali per la protezione e l'igiene.	: Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.
Controlli sull'esposizione ambientale	: Per ulteriori informazioni CSA, fare riferimento alla sezione estesa della scheda dei dati di sicurezza, se applicabile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

(a/b) stato fisico/colore	: Gas liquefatto. Incolore.
(c) Odore	: Non avvertibile dall'odore.
(d) Densità	: 0,0061 g/cm ³ (0,381 lb/ft ³) a 21 °C (70 °F) Nota: (come vapore)
(e) Densità relativa	: 1,4 (acqua = 1)
(f) Punto di fusione / punto di congelamento	: -59 °F (-50,8 °C)
(g) Punto di ebollizione/intervallo	: -83 °F (-64 °C)
(h) Pressione di vapore	: 15,79 mmHg a 68 °F (20 °C)
(i) Solubilità in acqua	: 0,041 g/l
(j) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua [log Kow]	: 1,68
(k) pH	: Non applicabile per i gas e le miscele di gas.
(l) Viscosità	: Dati attendibili non disponibili.
(m) caratteristiche delle particelle	: Non applicabile per i gas e le miscele di gas.
(n) Limiti di esplosione / infiammabilità superiore e inferiore	: Nessun dato disponibile.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Versione 1.8
Data di revisione 16.09.2020

SDS Number 300000000123
Data di stampa 05.03.2022

(o) Punto di infiammabilità : Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

(p) Temperatura di autoaccensione : Non conosciuta.

(q) Temperatura di decomposizione : Non applicabile.

9.2. Altre informazioni

Proprietà esplosive : Non applicabile.

Proprietà comburenti : Non applicabile.

Peso Molecolare : 146 g/mol

Soglia dell'odore : La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire di una sovraesposizione.

Tasso di evaporazione : Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

Infiammabilità (solidi, gas) : Fare riferimento alla classificazione dei prodotti nella Sezione 2

Volume specifico : 0,1636 m³/kg (2,62 ft³/lb) a 21 °C (70 °F)

Tensione di vapore relativa : 5,0416 (aria = 1) Più pesante dell'aria

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività : Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti.

10.2. Stabilità chimica : Stabile alle condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose : La decomposizione termica forma prodotti tossici che possono essere corrosivi in presenza di umidità.

10.4. Condizioni da evitare : Alkali ed alcalini dei metalli terrestri - alluminio polverizzato, zinco, ecc.

10.5. Materiali incompatibili : Nessun dato disponibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non devono essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Probabili vie di esposizione

Effetti sugli occhi : Il contatto con il liquido può causare ustioni da congelamento

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Versione 1.8
Data di revisione 16.09.2020

SDS Number 300000000123
Data di stampa 05.03.2022

Effetti sulla pelle	:	Il contatto con il liquido può causare ustioni da congelamento
Effetti dell'inalazione	:	L'inalazione di alte concentrazioni può anche causare una leggera depressione del sistema nervoso centrale e irregolarità nel battito cardiaco. In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia. L'asfissia può determinare incoscienza, senza sintomi e così rapidamente che la vittima può non essere in grado di proteggersi.
Effetti dell'ingestione	:	L'ingestione è considerata una via di esposizione poco probabile.
Sintomi	:	L'esposizione ad un'atmosfera carente di ossigeno può provocare i seguenti sintomi: Vertigini. Salivazione. Nausea. Vomito. Perdita della capacità di muoversi / perdita di coscienza.

Tossicità acuta

Acuta tossicità orale	:	Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.
Tossicità acuta per via inalatoria	:	Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.
Acuta tossicità cutanea	:	Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.
Corrosione/irritazione della pelle	:	Nessun dato disponibile.
Grave lesione/irritazione oculare	:	Nessun dato disponibile.
Sensibilizzazione.	:	Nessun dato disponibile.

Tossicità cronica o effetti da esposizione a lungo termine

Cancerogenicità	:	Nessun dato disponibile.
Tossicità riproduttiva	:	Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.
Mutagenicità sulle cellule germinali	:	Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.
Tossicità sistemica su organi bersaglio (per esposizione singola)	:	Nessun dato disponibile.
Tossicità sistemica su organi bersaglio (per esposizione ripetuta)	:	Nessun dato disponibile.
Pericolo di aspirazione	:	Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Versione 1.8
Data di revisione 16.09.2020

SDS Number 300000000123
Data di stampa 05.03.2022

12.1. Tossicità

Tossicità in acqua : Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

Tossico per gli altri organismi : Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Fare riferimento alla sezione 9 "Coefficiente di partizione (n-ottanolo/acqua)".

12.4. Mobilità nel suolo

A causa della sua elevata volatilità, è improbabile che il prodotto causi inquinamento del terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Per ulteriori informazioni CSA, fare riferimento alla sezione estesa della scheda dei dati di sicurezza, se applicabile.

12.6. Altri effetti avversi

Se scaricato in grosse quantità può favorire l' effetto serra. Contiene gas fluorurati a effetto serra.

Effetto sullo strato d'ozono	:	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Fattore di riduzione dell'ozono	:	Nessuno
Effetti sul riscaldamento globale	:	Se scaricato in grosse quantità può favorire l' effetto serra.
Potenziale di riscaldamento globale	:	22 800

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti : Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni per l' uso. Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA Doc. 30 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo <http://www.eiga.org>. Elenco di rifiuti pericolosi: 16 05 05: gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04.

Contenitori contaminati : Ritornare la bombola al fornitore.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

UN/ID No. : UN1080

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Versione 1.8
Data di revisione 16.09.2020

SDS Number 300000000123
Data di stampa 05.03.2022

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : ESAFLUORURO DI ZOLFO
Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) : Sulfur hexafluoride
Trasporto per mare (IMDG) : SULPHUR HEXAFLUORIDE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Etichette : 2.2

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID)
Classe o divisione : 2
Classe di rischio ADR/RID N° : 20
Codice tunnel : (C/E)

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)
Classe o divisione : 2.2

Trasporto per mare (IMDG)
Classe o divisione : 2.2

14.4. Gruppo di imballaggio

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : Non applicabile.
Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) : Non applicabile.
Trasporto per mare (IMDG) : Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID)
Inquinante marino : No

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)
Inquinante marino : No

Trasporto per mare (IMDG)
Inquinante marino : No
Gruppo di segregazione : Nessuno

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)
Aerei passeggeri e cargo : Trasporto permesso
Solo aerei cargo : Trasporto permesso

Ulteriori informazioni

Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza. Le informazioni sul trasporto non intendono trasmettere tutti i dati normativi specifici relativi a tale materiale. Per le informazioni di trasporto complete, contattare un rappresentante dell'assistenza clienti.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Versione 1.8
Data di revisione 16.09.2020

SDS Number 300000000123
Data di stampa 05.03.2022

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Paese	Elenco delle norme	Notificazione
USA	TSCA	Incluse nell'Inventario.
EU	EINECS	Incluse nell'Inventario.
Canada	DSL	Incluse nell'Inventario.
Australia	AICS	Incluse nell'Inventario.
Giappone	ENCS	Incluse nell'Inventario.
Corea del Sud	ECL	Incluse nell'Inventario.
Cina	SEPA	Incluse nell'Inventario.
Filippine	PICCS	Incluse nell'Inventario.

Altre legislazione

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica (CSA) non è ancora stata condotta.

SEZIONE 16: altre informazioni

Assicurare l'osservanza di tutti i regolamenti nazionali e regionali.

Indicazioni di pericolo:

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Indicazione del metodo:

Gas sotto pressione. Gas liquefatto. Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. Metodo di calcolo

Abbreviazioni e acronimi:

STA - Stima della tossicità acuta

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Versione 1.8
Data di revisione 16.09.2020

SDS Number 300000000123
Data di stampa 05.03.2022

CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate
CAS# - Numero CAS (Chemical Abstracts Service)
PPE - Dispositivi di protezione individuale
Kow - coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
DNEL - Livello derivato senza effetto
LC50 - Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
LD50 - Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
NOEC - concentrazione senza effetti osservati
PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti
RMM - Misure di gestione dei rischi
OEL - Limiti di esposizione professionale
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
CSA - Valutazione della sicurezza chimica
EN - Norma europea
UN - Nazioni Unite
ADR - Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
RID - Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
WGK - classi di pericolo per l'ambiente acquatico

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

ECHA - Orientamenti sulla compilazione delle schede di dati di sicurezza
ECHA - Guida all'applicazione dei criteri del regolamento CLP
Banca dati dell'ARIEL

Preparato da : Air Products and Chemicals, Inc. Global EH&S Department

Per ulteriori informazioni visitate il nostro sito internet sulla gestione dei prodotti:
<http://www.airproducts.com/productstewardship/>

La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti Direttive europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto le Direttive nell'ambito della propria legislazione nazionale. REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. La società non è responsabile di eventuali danni provocati dall'uso del prodotto in applicazioni non corrette e/o in condizioni diverse da quelle previste.